

AULLA

**Enrico Fregosi
ultimo droghiere**

L'Accademia della cucina

ha riconosciuto il ruolo
di un grande narratore

AULLA

L'Accademia Italiana della Cucina, ha assegnato il Premio "Giovanni Nuvoletti" ad Enrico Fregosi, l'ultimo droghiere di Aulla. La cerimonia si è svolta all'Agriturismo "La Selva" presenti Roberto Valettini, don Lucio Filippi (parroco di San Caprasio), il direttore del Centro Studi Toscana Ovest Franco Milli, il delegato **Aic** Lunigiana Ezio Tomellini e la sua vice Ragna Engelsberg ai quali è stato proposto un menù con torta di riso, barbotta, tagliatelle fatte in casa e polenta con capra, con i vini "Cuccarello" e "Desirè", bianco e rosso Igt dell'azienda "Terre d'Agnolo" di Fivizzano. «Fregosi - si legge sulla proposta di premiazione - è l'ultimo testimone di una realtà socio economica che nel secolo scorso ha caratterizzato Aulla, centro che fin da secoli lontani è stato l'emporio commerciale di uno snodo di primaria importanza; un incrocio di strade verso territori parmensi, modenesi, reggiani, lucchesi e liguri. Già prima della guerra Aulla è una realtà complessa che ha visto uno scambio culturale e gastronomico dove, erede di quella tradizione, nella seconda metà del Novecento sarà Enrico Fregosi, classe 1935, che terminata l'esperienza dell'emporio tradizionale di famiglia, per un trentennio, dal 1969 sarà titolare di un negozio di drogheria e vini puntando sulla qualità dell'offerta vinicola e di quella, molto curata, di spezie e aromi per l'allora fiorente attività di macellazione dei suini. Autore di vari libri Fregosi, uomo di commercio e narratore della vita cittadina, è un esempio d'impegno civico»

Roberto Oliveri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

